



copia

# COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria del **3.4.2012**

**N: 44**

**Oggetto:** Variante al Piano Particolareggiato della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone - Approvazione

L'anno **duemiladodici** e questo di **tre** del mese di **aprile** alle ore **9,05** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto si è riunito in seduta ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza **Sig.ra Maida Mataloni** con la partecipazione di **Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
<b>Anselmi Gianni (Sindaco)</b>	-	X	<b>Iacopucci Paolo</b>	X	-
<b>Amerini Giampiero</b>	X	-	<b>Landi Lara</b>	-	X
<b>Barsotti Rinaldo</b>	X	-	<b>Lenzi Corrado</b>	X	-
<b>Basso Giovanni</b>	X	-	<b>Mambrini Federico</b>	-	X
<b>Bianchi Paolo</b>	X	-	<b>Mataloni Maida</b>	X	-
<b>Bonti Giovanni</b>	X	-	<b>Meucci Paolo</b>	-	X
<b>Braschi Maria Grazia</b>	X	-	<b>Molendi Giorgio</b>	X	-
<b>Capuano Claudio</b>	X	-	<b>Mosci Marco</b>	-	X
<b>Carrara Luca</b>	X	-	<b>Niccolini Roberto</b>	-	X
<b>Checconi Torrino</b>	X	-	<b>Paini Ginevra</b>	-	X
<b>Cioncoloni Cinzia</b>	X	-	<b>Pazzaglia Federico</b>	X	-
<b>Coppola Luigi</b>	X	-	<b>Rosalba Ettore</b>	X	-
<b>Fabiani Valerio</b>	-	X	<b>Sironi Giovanni</b>	-	X
<b>Filacanapa Sergio</b>	X	-	<b>Spagnesi Massimiliano</b>	X	-
<b>Fulcheris Alessandro</b>	-	X	<b>Trotta Angelo</b>	X	-
<b>Gelichi Riccardo</b>	X	-			

Presenti 21 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

NON è presente inoltre in qualità di consigliere straniero aggiunto il sig. Diop Djiby

Sono altresì presenti gli Assessori:

Francini Lido	P	Pallini Luca	A	Chiarei Marco	A
Dell'Omodarme Ovidio	A	Francardi Luciano	A	Murzi Elisa	A
		Giuliani Massimo	P	Tempestini Anna	A

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

- 1° Barsotti Rinaldo
- 2° Braschi Maria Grazia
- 3° Amerini Giampiero

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 123 del 31.10.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si adottava, ai sensi dell'art. 69 della L.R. 1/05, la "Variante al Piano Particolareggiato della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone";

Constatato che la suddetta Variante è stata pubblicata ai sensi dell'art. 69 della L.R. 1/05 mediante la procedura prevista e cioè:

- deposito degli atti e degli elaborati presso il Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici per il periodo mercoledì 30 novembre 2011 - venerdì 13 gennaio 2012;
- pubblicazione dell'Avviso di deposito all'Albo Pretorio per il periodo suddetto, come risulta dall'attestazione del Messo comunale
- inserzione sul B.U.R.T. n. 48 del 30.11.2011
- trasmissione alla Giunta Provinciale di Livorno in data .14.11.2011 (prot. n. 27208).

Considerato che entro i termini prescritti, ovvero entro il 13.01.2012, sono state presentate n. 3 osservazioni alla "Variante al Piano Particolareggiato della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone", come risulta dalla attestazione dell'Ufficio Archivio e Protocollo datata 20.02.2012 n. prot. 3669;

Considerato inoltre che un osservazione è pervenuta oltre il periodo di pubblicazione alla quale pertanto non si controdeduce;

Ritenuto di controdedurre, ai sensi dell'art. 69 della L.R. 1/05, alle suddette osservazioni nei termini indicati nel fascicolo dal titolo "*Osservazioni: sintesi e controdeduzioni*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e di procedere conseguentemente all'approvazione della Variante al Piano Particolareggiato in argomento;

Visto che a seguito delle determinazioni assunte in ordine alle osservazioni presentate, si è proceduto con la modifica delle NTA, quale elaborato costituente la Variante al Piano Particolareggiato che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato:

- che, ad esclusione dell'elaborato sopra elencato, i restanti elaborati della Variante al PP, allegati alla delibera di adozione, non subiscono modifiche in relazione all'accoglimento delle osservazioni e pertanto non si allegano al presente atto;
- che le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute e copia degli elaborati modificati in seguito all'accoglimento delle suddette osservazioni, sono state sottoposte alla IV Commissione Consiliare nella seduta del 26,03,2012 che si è espressa come riportato nel relativo verbale;

Preso atto:

- che il Comune di Piombino, con DCC n. 52 del 09.05.2007, limitatamente alle proprie competenze ha approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05, il Piano Strutturale d'Area;
- che la Variante in oggetto non è in contrasto con il suddetto Piano Strutturale;

Preso atto inoltre:

- che la Regione Toscana ha approvato con Deliberazione del CRT n. 72 del 24.07.2007 il PIT, e che pertanto si applicano le relative misure di salvaguardia contenute all'art. 36 della Disciplina del Piano;

- che, ai sensi dell'art. 36 delle Norme del PIT, la Variante in oggetto risulta coerente ai principi, gli obiettivi e le prescrizioni del P.I.T. stesso;

Considerato:

- che la "Variante al Piano Particolareggiato della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone" è stata depositata presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Livorno in data 14.10.2011 (prot. n. 24946);
- che in seguito all'esito positivo della verifica formale di ricevibilità, l'UTGC di Livorno ha assegnato al suddetto deposito il seguente numero: N. 1042 del 17.10.2011;
- che successivamente al ricevimento del verbale di sorteggio dell'UTGC, pervenuto in data 07.11.2011 (prot. n. 27185 del 14.11.2011), nel quale si dichiara che la pratica in oggetto non è stata estratta, la presente variante è da considerarsi archiviata;
- che per quanto sopra esposto si può procedere all'approvazione del Piano Attuativo in oggetto.

Visto che, come riportato nella delibera di Adozione n. 123 del 31.10.2011, ai sensi dell'articolo 5 comma 4 della LR n. 10 del 12 febbraio 2010, (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*), la Variante in oggetto non è assoggettabile a procedimento di VAS.

Visto inoltre che, ai sensi dell'articolo 11 comma 2 della LR n. 1/2005, la Variante in oggetto non è assoggettata a procedimento di Valutazione Integrata.

Vista la L.R. 1/05;

Uditi gli interventi dell'Assessore Francardi che illustra l'argomento e dei vari consiglieri interventi riportati nel verbale della seduta odierna;

Dato atto che durante la trattazione della delibera assume la presidenza il vice presidente G. Sironi e che il Dott. M. Poli sostituisce il Segretario Generale Dott.ssa M. L. Massai;

Visto l'articolo 42 comma 2 lettera "b" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visto che la votazione ha prodotto il seguente risultato:

**Consiglieri presenti: n. 24**

Amerini, Barsotti, Basso, Bianchi, Bonti, Braschi, Capuano, Carrara, Cioncoloni, Checcoli, Coppola, Filacanapa, Gelichi, Iacopucci, Lenzi, Mataloni, Molendi, Pazzaglia, Rosalba, Spagnesi, Trotta, Meucci, Fabiani, Sironi.

**Consiglieri votanti: n. 19**

**Astenuti: n. 5**

Bianchi, Meucci, Pazzaglia, Sironi (PDL) – Coppola (UDC)

**Voti favorevoli: n. 18**

PD - FLI – GRUPPO MISTO (Gelichi e Trotta) – IDV

**Voti contrari: n. 1**

Checcoli (PDRC)

## DELIBERA

1. di prendere atto che la "Variante al Piano Particolareggiato della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone" è stata adottata, ai sensi dell'art. 69 della LR 1/05, con Delibera del C.C. n. 123 del 31.10.2011;
2. di prendere atto che entro i termini prescritti, e cioè entro il 13.01.2012, sono state presentate n.3 osservazioni alla "Variante al Piano Particolareggiato della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone";
3. di controdedurre alle osservazioni presentate come descritto nel documento dal titolo "*Osservazioni: sintesi e controdeduzioni*" e nell'elaborato relativo alle controdeduzioni richiamato puntualmente in premessa;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 69 della LR 1/05, la "Variante al Piano Particolareggiato della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone", così come modificata in seguito all'accoglimento delle osservazioni e costituita dagli stessi elaborati allegati alla delibera di adozione del CC n. 123 del 31.10.2011 nonché dalle NTA modificate in seguito all'accoglimento delle osservazioni, puntualmente richiamate in premessa, che vengono allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto della sostanziale coerenza delle previsioni della Variante alle prescrizioni ed alle direttive del PIT ai sensi dell'art. 36 della disciplina del PIT stesso;
6. di fissare in anni dieci la validità della "Variante al Piano Particolareggiato della Costa Urbana e del Promontorio del Falcone", decorrenti dalla data di approvazione del Piano Particolareggiato originario e che nel suddetto termine dovranno essere attuate le previsioni dello stesso e compiute le eventuali espropriazioni previste;
7. di dare atto che la presente deliberazione è soggetta alle procedure di cui all'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. di dare al presente atto immediata esecuzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. di trasmettere copia del presente atto alla Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 69 comma 4 della L.R. 1/05;
10. di rendere accessibile tale provvedimento di approvazione della Variante in oggetto a tutti anche in via telematica;
11. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana specificando che copia della Variante, approvata definitivamente, viene depositata presso gli uffici comunali competenti;
12. di incaricare la dott.ssa Laura Pescini, Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici, dell'esecuzione del presente provvedimento.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

**Consiglieri presenti: n. 24**

Amerini, Barsotti, Basso, Bianchi, Bonti, Braschi, Capuano, Carrara, Cioncoloni, Checcoli, Coppola, Filacanapa, Gelichi, Iacopucci, Lenzi, Mataloni, Molendi, Pazzaglia, Rosalba, Spagnesi, Trotta, Meucci, Fabiani, Sironi.

**Consiglieri votanti: n. 19**

**Astenuti: n. 5**

Bianchi, Meucci, Pazzaglia, Sironi (PDL) – Coppola (UDC)

**Voti favorevoli: n. 18**

PD - FLI – GRUPPO MISTO (Gelichi e Trotta) – IDV

**Voti contrari: n. 1**

Checcoli (PDRC)

**la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.**

**Oggetto: Variante al Piano Particolareggiato della costa urbana e del promontorio del Falcone, adottata con deliberazione del C.C. n. 123 del 31.10.2011 . Proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate.**

Nei termini prescritti, ovvero dal 30.11.2011 al 13.01.2012, sono state presentate n. tre osservazioni alla Variante al Piano Particolareggiato, pervenute al Protocollo del Comune di Piombino (vedi attestazione dell'ufficio Archivio e Protocollo) , da parte dei seguenti soggetti:

1. Sig. Manuel Madau, rappresentante della soc. "El Merendero s.n.c.", in data 11.01.2012 (prot. n. 812 del 18.01.2012)
2. "Sig. Enrico Nannini", libero cittadino, in data 13.01.2012 (prot. n. 572 del 13.01.2012)
3. Sig.ra Angela Germanò, Amministratore unico della Mariani s.r.l per "Hotel Esperia s.r.l.", in data 13.01.2012 (prot. n. 575 del 13.01.2012)

N. 1 osservazione è stata invece presentata da parte della "soc. La Sorgente s.r.l." fuori dai termini di cui sopra, e più precisamente in data 25.01.2012.

## **SINTESI DELLE OSSERVAZIONI**

### **OSSERVAZIONE N. 1**

L'osservante, al fine di risolvere alcune problematiche emerse durante i primi anni di gestione del chiosco realizzato in viale del Popolo, chiede la possibilità di:

1. realizzare un locale magazzino della superficie utile massima pari a 2 mq e h max 2,20 ml, da collocare in adiacenza alla parte tergo del chiosco, da realizzarsi con gli stessi materiali e le stesse finiture di quest'ultimo;
2. la possibilità di posizionare formelle in legno della dimensione 50x50 cm, appoggiate al terreno, nei punti prossimi al chiosco ove "*il prato non riesce a crescere*", e più precisamente nella parte antistante tra il chiosco stesso e la pavimentazione pubblica esistente, nonché in prossimità dello spazio pubblico lato monumento ai caduti

### **OSSERVAZIONE N. 2**

L'osservante presenta come osservazione alla Variante al PP, una petizione impostata come osservazione da presentare al Regolamento Urbanistico in corso di definizione.

Nella sostanza, relativamente ai contenuti attinenti alla costa urbana, vengono contestate alcune scelte operate dal "Piano Particolareggiato della costa urbana e del promontorio del Falcone" approvato nel corso del 2006 ed ancora vigente, tra le quali:

1. alcune previsioni di nuova costruzione, come il nuovo stabilimento previsto su via Amendola, in quanto ritenute compromettenti per la bellezza della costa urbana di Piombino che dovrebbe "*essere mantenuta il più libera possibile da manufatti*", da collocare eventualmente solo nel "*retro costa*";
2. la previsione di chioschi, previsti e/o realizzati in posizione disagiata per i bagnanti;
3. l'uso di alcuni tratti di costa "*facilmente balneabili*" per usi privati e a pagamento, sostenendo che mare e spiaggia devono "*rimanere liberi*", privilegiando strutture per il noleggio di attrezzature per la balneazione;
4. la programmazione di un bus-navetta di servizio a spiaggia Lunga che potrebbe compromettere l'unicità del luogo;
5. la previsione del bar a spiaggia Lunga;
6. la previsione dei pontili a servizio dei taxi-boat che dovrebbero comunque essere previsti

in numero contenuto per evitare un eccessivo rumore lungo la costa.

L'osservante sollecita invece la necessità di interventi di miglioramento di alcuni accessi al mare esistenti

### **OSSERVAZIONE N. 3**

L'osservante, proprietario dell'immobile sede dell'Hotel Esperia e titolare della concessione demaniale relativa ad un tratto di litorale ed allo specchio acqueo antistante, preso atto della Variante al PP adottata richiede:

1. un ampliamento di 80 mq della concessione esistente ad est della struttura ricettiva;
2. la riorganizzazione della scogliera frangiflutti, così come proposta nell'elaborato grafico allegato alla osservazione;
3. la possibilità di installare piattaforme lignee per una superficie complessiva di 200 mq nello specchio acqueo internamente alla scogliera;
4. il posizionamento di una passerella per l'attracco dei taxi-boat e dei natanti a nord-ovest della concessione;
5. il ripascimento della spiaggia pubblica con sabbia e ghiaia.

## **PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE**

### **OSSERVAZIONE N. 1**

Al fine di migliorare la gestione dei chioschi già realizzati, o di futura realizzazione, si propone di accogliere la richiesta avanzata dall'osservante consentendo la costruzione di un piccolo magazzino della superficie pari a 2 mq e h max 2,20 ml, in aggiunta alla superficie massima prevista per ciascun chiosco previsto dal PP.

Tuttavia, la localizzazione di tale nuovo volume dovrà essere di volta in volta concordata con gli uffici comunali competenti, trattandosi di tipologie di chiosco diverse, già collocate o collocabili in ambiti con caratteristiche tecniche e paesaggistiche diverse fra loro.

Si ritiene inoltre di accogliere anche la richiesta avanzata di installazione di formelle in legno, della dimensione 50x50 cm, peraltro in sintonia con le previsioni già operate dal PP che prevede la possibilità di realizzare pavimentazioni esterne in legno, purché semplicemente appoggiate al terreno e pertanto di facile rimozione, al fine di consentire una migliore godibilità degli spazi pubblici esterni al chiosco. A tal proposito si segnala tuttavia che a fronte dell'accoglimento di tali richieste, al momento della realizzazione il concessionario dovrà procedere con l'adeguamento del canone relativo all'occupazione di suolo pubblico, in relazione alla effettiva superficie pubblica occupata sia dai nuovi volumi che dai nuovi elementi di arredo urbano.

Per quanto sopra esposto si propone di modificare l'art. 16 delle NTA relative al PP vigente nel modo seguente:

... *Omissis*...

“TITOLO V”

## **DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DIFFUSI PER LA FRUIZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLA COSTA URBANA**

### **Art.16**

#### **Chioschi e servizi di ristoro**

Nell'ambito della fascia costiera urbana, nelle localizzazioni indicate nella tav.2/P del piano, è

ammessa la realizzazione di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande e noleggiate attrezzature per la balneazione. Tali strutture dovranno essere realizzate nel rispetto delle volumetrie massime e delle indicazioni tipo-morfologiche e costruttive contenute nell'elaborato 5/P, nonché nel rispetto delle seguenti disposizioni comuni.

In fase di progettazione esecutiva non sono derogabili i seguenti requisiti:

- ingombri planimetrici e altezza interna pari a 270 cm;
- le strutture in legno dovranno essere facilmente smontabili ed ancorate al suolo come da particolare costruttivo;
- copertura piana del tipo "ventilato" con finitura in rame e rispetto del particolare di aggancio tra questa e la struttura verticale;
- rivestimento esterno in doghe di legno orizzontali, secondo le essenze indicate nell'elaborato 5/P del piano, distanziate tra loro o separate da scanalatura; Il legno potrà essere lasciato naturale o tinteggiato nei colori avorio e bianco;
- infissi in legno o metallo e oscuramenti del tipo a portellone della stessa essenza e disegno del tavolato di prospetto, in modo da uniformarsi con questo;
- lattoniere in rame;
- pavimentazioni esterne in legno (ipè, lapacho, teak, bangkirai od altre essenze da esterni), **non fissate al terreno ma facilmente rimovibili, per rendere maggiormente fruibili gli spazi esterni al chiosco;**
- pergolato in legno con teli ombreggianti o fascine di erica come da particolare costruttivo;
- parapetti in legno e/o acciaio.

Sono consentite le seguenti modifiche:

- diverso posizionamento della struttura all'interno dell'area;
- modifiche della distribuzione interna e conseguenti adattamenti delle aperture sui prospetti;
- modifiche conseguenti ad una definizione di maggior dettaglio delle caratteristiche tecnico costruttive;
- realizzazione di una fascia perimetrale in travetti lignei di h max 50 cm, nella stessa essenza utilizzata per il chiosco, da collocarsi sui lati liberi del pergolato, con funzione di frangisole;
- installazione di elementi per la protezione dal vento, in materiale ad alta trasparenza, con eventuale telaio o struttura nascosti da rivestimento in legno di essenza analoga a quella utilizzata per il chiosco;
- **la realizzazione di piccoli volumi da destinare a magazzino, della superficie utile massima pari 2,00 mq e altezza max 2,20 ml, da collocare in aderenza al chiosco, in posizione da concordare con gli uffici comunali competenti;**
- la realizzazione di un servizio igienico di uso pubblico, della superficie utile massima pari a 2,50 mq., da collocare in aderenza al chiosco della tipologia "c1" rappresentato nell'elaborato 5P; la soluzione progettuale definitiva dovrà essere concordata con gli uffici comunali."

... *Omissis*...

## **OSSERVAZIONE N. 2**

I contenuti dell'osservazione avanzata risultano avere carattere generale relativamente a scelte già operate dal Piano Particolareggiato originario, alcune delle quali peraltro già realizzate o in corso di attuazione.

Ritenendo che i rilievi formulati non siano pertinenti ai contenuti della Variante adottata, si ritiene di non accogliere l'osservazione.

## **OSSERVAZIONE N. 3**

La proposta avanzata dall'osservante risulta di notevole impatto ambientale proponendo la



realizzazione di opere a mare di significative dimensioni.

Data la delicatezza del contesto sotto il profilo ambientale e paesaggistico, si ritiene di non accogliere l'osservazione confermando le previsioni operate dalla Variante.